

Bologna, 14 gennaio 2010

Circolare n. 1/10

Oggetto: entrata in vigore del D.M. 17 Dicembre 2009: gestione dei rifiuti tramite SISTRI

Dal 14 gennaio è in vigore il decreto in oggetto che impone una rivoluzione nella gestione dei rifiuti.

La materia è piuttosto articolata, si anticipano alcune tra le informazioni e le novità più rilevanti, **chiedendo a chi fosse interessato di iscriversi al seminario di approfondimento che stiamo organizzando presso la nostra sede.**

- Produttori rifiuti pericolosi e non, con più di 50 addetti
- Commercianti intermediari trasportatori, recuperatori e smaltitori

Devono iscriversi entro il 28 febbraio 2010 ed il sistema sarà operativo dal 13 luglio 2010

- Produttori rifiuti pericolosi fino a 50 addetti
- Produttori rifiuti non pericolosi con numero di dipendenti tra 10 e 50

Devono iscriversi entro il 28 febbraio 2010 ed il sistema sarà operativo dal 12 agosto 2010

I soggetti elencati comunicano le quantità e le caratteristiche dei rifiuti oggetto delle loro attività attraverso il SISTRI.
Tali soggetti devono comunque, per un mese, utilizzare sia le vecchie modalità sia il sistema SISTRI.

In ogni unità locale di produzione dovranno essere utilizzati i dispositivi (distribuiti da CCIAA e Albo Nazionale Gestori per gli iscritti) per trasmissione dei dati, firma digitale (dei soggetti delegati) e memorizzazione dei dati.


Ogni trasporto dovrà avvenire interfacciando il dispositivo del sito di produzione con quello del trasportatore, allegando al trasporto un documento da elaborare mediante il sito SISTRI. Ogni mezzo adibito al trasporto sarà dotato di Black Box che mediante GSM comunica ogni percorso effettuato.

Entro il 31/12/2010 dovranno essere comunicate le quantità e caratteristiche dei rifiuti oggetto dell'attività del 2010 tra il 1/12 ed il momento di applicazione del sistema SISTRI.

I costi del sistema sono proporzionali all'attività dell'azienda, numero dei dipendenti, numero di siti e o mezzi ecc. Produttori di rifiuti non pericolosi fino a 10 dipendenti possono aderire al sistema ma non sono obbligati.

Il Presidente

Ing Lorenzo Pieri



Per non ricevere più le circolari Safety Ecotechnic inviare la disdetta a mezzo mail (settore.tecnico@safetynecotechnic.it) o fax (051 6244014).